

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5433 del 12/10/2017
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla società GRAZIOLI LUCIANO &C Snc per lo stabilimento sito in comune di San Giovanni in Persiceto, via Sardegna n° 10/c
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5631 del 11/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dodici OTTOBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla società GRAZIOLI LUCIANO &C Snc per lo stabilimento sito in comune di San Giovanni in Persiceto, via Sardegna n° 10/c

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA² relativa alla società GRAZIOLI LUCIANO &C Snc per lo stabilimento ubicato nel comune di San Giovanni in Persiceto, via Sardegna n° 10/c che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione all'emissione in atmosfera ³
 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura ⁴
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli allegati A e B alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵;
4. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶

5. Obbliga la società GRAZIOLI LUCIANO &C Snc. a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata⁷
6. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
7. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società GRAZIOLI LUCIANO &C Snc, c.f 00814281200, avente sede legale e stabilimento di San Giovanni in Persiceto, via Sardegna n° 10/c, ha presentato in data 29/07/2015⁸ al Suap del comune di San Giovanni in Persiceto una domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività svolta di fusione metalli leggeri.

Tale domanda di rilascio dell'AUA contiene la domanda di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera attualmente vigente⁹. Non sono dichiarate modifiche alla situazione autorizzata

E' inoltre richiamata, tra i titoli ambientali acquisiti dall'impianto, l'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura rilasciata dal Comune di San Giovanni in Persiceto con atto PG n° 22068 del 14/06/2003 rispetto al quale è dichiarato che non viene apportata alcuna modifica.

In data 13/03/2017 è pervenuto il parere del Comune di San Giovanni in Persiceto in merito al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di reflui idrici assimilati ai domestici in pubblica fognatura¹⁰.

Si adotta pertanto l'AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta secondo le prescrizioni riportate in allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche come individuata dal parere tecnico del comune di San Giovanni in Persiceto riportato in allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

⁸ Domanda di AUA agli atti della Città Metropolitana di Bologna con PG n° 97339 del 03/08/2015, **confluita nella pratica SINADOC n°8797 del 2017**

⁹ Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto PG n° 310783 del 29/11/2005

¹⁰ Parere del Comune di San Giovanni in Persiceto agli atti di ARPAE con PGBO/2017/5426 del 13/03/2017

Il Responsabile
U Autorizzazioni Ambientali
Stefano Stagni¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹¹ Firma apportata ai sensi:

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 799/2016 e s.m.i. con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo ed è stato modificato l’assetto micro-organizzativo della SAC di Bologna.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Unica Ambientale

GRAZIOLI LUCIANO &C Snc - Comune di San Giovanni in Persiceto - via Sardegna n° 10/c

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui l'art. 269 della Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dalla dall'attività di fusione metalli leggeri svolta dalla società GRAZIOLI LUCIANO &C Snc nello stabilimento ubicato in Comune di San Giovanni in Persiceto, via Sardegna n° 10/c, secondo le seguenti prescrizioni ed in coerenza coi limiti massimi di sostanze inquinanti stabiliti dalla Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n° 2236/2009:

1. La società GRAZIOLI LUCIANO &C Snc è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E2

PROVENIENZA: FORNI DI ATTESA

Portata massima	10000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³
Composti inorganici gassosi del cloro (espressi come HCl) ..	20 mg/Nm ³
Composti inorganici gassosi del fluoro (espressi come HF) ..	5 mg/Nm ³
Metalli	5 mg/Nm ³

EMISSIONE E3

PROVENIENZA: BANCO SBAVATURA, SABBIATRICE, SMERIGLIATICI

- Non dovrà essere superato un utilizzo massimo giornaliero di metalli *da trattare* pari a 3000 kg;
- DEFORMAZIONE PLASTICA DEI METALLI

STAMPAGGIO A FREDDO

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Gli effluenti provenienti da tale lavorazione devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

STAMPAGGIO A CALDO (forgia, fucinatura, ecc.)

Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti limiti di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm ³

• TRATTAMENTI MECCANICI DI PULIZIA SUPERFICIALE DEI METALLI

PALLINATURA
GRANIGLIATURA
SABBIATURA

Tali lavorazioni devono essere svolte in apposite apparecchiature chiuse ed opportunamente aspirate. Gli effluenti devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

• TRATTAMENTI DI FINITURA DELLE SUPERFICI METALLICHE

Tale lavorazione può essere operativamente svolta mediante:

FINITURA	LUCIDATURA MECCANICA
LEVIGATURA	NASTRATURA
SBAVATURA	LAPPATURA
MOLATURA	SPAZZOLATURA
RETTIFICA	BURATTATURA
AFFILATURA	SMERIGLIATURA
ecc.	ecc.

Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

• TAGLIO DI MANUFATTI METALLICI

- TAGLIO A CALDO
- TAGLIO OSSIACETILENICO O A PROPANO
- TAGLIO A FREDDO CON UTENSILI

Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

• TRATTAMENTI DI ELETTROEROSIONE

Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti limiti di emissione:

Polveri totali	5	mg/Nm ³
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	5	mg/Nm ³

- I consumi di metalli, i giorni di funzionamento degli impianti, nonché l'eventuale frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

REGISTRO		
Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Metalli	
	Altro	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento/mese
	Impianto di deformazione plastica	
	Impianti trattamenti meccanici di pulizia superficiale	
	Impianti di finitura delle superfici metalliche	
	Impianti di taglio	
	Impianto di elettroerosione	
	Altro	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
	Tipo impianto	Data sostituzione filtro
		Data e tipologia altri interventi
Note		

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al punto di emissione E1 fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;

ALTRI PUNTI DI EMISSIONE DA IMPIANTI TERMICI

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici che, nello stabilimento, ricadono al punto dd) della Parte I, dell'allegato IV alla Parte Quinta del DLgs 152/06 e pertanto trattasi di attività in deroga ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere

utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- UNI EN 1911-2010; Metodo ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000) per la determinazione dei composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapori espressi come HCl;
- UNI 10787:1999; Metodo ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000) per la determinazione dei composti inorganici del fluoro sotto forma di gas o vapori espressi come HF;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo ISTISAN 88/19 + M..UNICHIM 723 o UNI EN 14385:2004 per la determinazione dei metalli;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione,

sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
4. La società GRAZIOLI LUCIANO & C Snc dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità semestrale per il punto di emissione E2. La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà

dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

5. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta GRAZIOLI LUCIANO &C Snc, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
6. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Autorizzazione Unica Ambientale

GRAZIOLI LUCIANO &C Snc - Comune di San Giovanni in Persiceto - via Sardegna n° 10/c

ALLEGATO B

**matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV
della sezione II della Parte Terza del DLgs 3 aprile 2006, n.152**

Classificazione dello scarico

Scarico di acque reflue assimilabili ad acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento produttivo posto in Comune di San Giovanni in Persiceto, via Sardegna n° 10/c e recapitanti nella pubblica fognatura.

Prescrizioni

Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal Comune di San Giovanni in Persiceto con proprio parere che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente allegato B.



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO
Area Governo del Territorio
SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)
cod. 330

Sede SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)
Via D'Azeglio, 20
Tel. 051/6812814, Fax 051.6812800
Orari di apertura:
lunedì e mercoledì ore 9-13,
giovedì ore 15-18
e-mail: FFaggion@comunepersiceto.it

San Giovanni in Persiceto 21 luglio 2016

Unità Autorizzazioni Uniche Ambientali
Unità Autorizzazioni e valutazioni
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Via S. Felice nr. 25
40122 Bologna (BO)
c.a. Geom Pozzi Sabrina
aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 Autorizzazione Unica Ambientale- Comunicazione nulla osta al rinnovo Autorizzazione allo scarico delle acque reflue- Ditta Grazioli Luciano e C. snc via Sardegna 10/C.

In allegato alla presente si invia il parere favorevole pervenuto dal Servizio Ambiente al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale a nome della Ditta GRAZIOLI LUCIANO E C. SNC, per gli scarichi INDUSTRIALI ASSIMILABILI AD ACQUE DOMESTICHE derivanti dalla attività di impianto di FUSIONE DI METALLI sito in Via Sardegna n. 10/C, relativo alla pratica SUAP 1398 prot. n. 30280 del 29/07/2015.

Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Garagnani Serena Tel. 051/6812814 – Fax 051/821126 – c/o Sportello Unico per le Attività Produttive – Via d'Azeglio 20 – 40017 San Giovanni in Persiceto.

Cordialmente.

Il Responsabile SUAP
Dott.ssa Garagnani Serena
*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate*

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2017-03-13 10:38:00.0, PGBO/2017/5426

AOO Comune di San Giovanni in Persiceto
Codice Identificativo SGIOVPTO
Sede Comunale, Corso Italia 70 – Fax 051-825024
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
C.F. 00874410376 – P. IVA. 00525661203
e-mail: urp@comunepersiceto.it
sito: www.comunepersiceto.it

Prat.	1398	Prot. N.*	Classif	08.03/124
Rif. Vs		doc n.	del	
Ns. prot n.	31574	del	21/07/2016	

*Si prega cortesemente il destinatario di citare il suindicato numero di protocollo nella futura corrispondenza indirizzata all'ente



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO
Area Governo del Territorio
SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)
cod. 330

Sede SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)
Via D'Azeglio, 20
Tel. 051/6812814, Fax 051.6812800
Orari di apertura:
lunedì e mercoledì ore 9-13,
giovedì ore 15-18
e-mail: FFaggion@comunepersiceto.it

San Giovanni in Persiceto 21 luglio 2016

Unità Autorizzazioni Uniche Ambientali
Unità Autorizzazioni e valutazioni
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Via S. Felice nr. 25
40122 Bologna (BO)
c.a. Geom Pozzi Sabrina
aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 Autorizzazione Unica Ambientale- Comunicazione nulla osta al rinnovo Autorizzazione allo scarico delle acque reflue- Ditta Grazioli Luciano e C. snc via Sardegna 10/C.

In allegato alla presente si invia il parere favorevole pervenuto dal Servizio Ambiente al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale a nome della Ditta GRAZIOLI LUCIANO E C. SNC, per gli scarichi INDUSTRIALI ASSIMILABILI AD ACQUE DOMESTICHE derivanti dalla attività di impianto di FUSIONE DI METALLI sito in Via Sardegna n. 10/C, relativo alla pratica SUAP 1398 prot. n. 30280 del 29/07/2015.

Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Garagnani Serena Tel. 051/6812814 – Fax 051/821126 – c/o Sportello Unico per le Attività Produttive – Via d'Azeglio 20 – 40017 San Giovanni in Persiceto.

Cordialmente.

Il Responsabile SUAP
Dott.ssa Garagnani Serena
*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate*

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2017-03-13 10:38:00.0, PGBO/2017/5426

AOO Comune di San Giovanni in Persiceto
Codice Identificativo SGIOVPTO
Sede Comunale, Corso Italia 70 – Fax 051-825024
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
C.F. 00874410376 – P. IVA. 00525661203
e-mail: urp@comunepersiceto.it
sito: www.comunepersiceto.it

Prat.	1398	Prot. N.*	Classif	08.03/124
Rif. Vs		doc n.	del	
Ns. prot n.	31574	del	21/07/2016	

*Si prega cortesemente il destinatario di citare il suindicato numero di protocollo nella futura corrispondenza indirizzata all'ente



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO
Area Governo del Territorio
Ufficio Ambiente
cod. 340S

Sede Ufficio Ambiente
Via D'Azeglio, 20
Tel. 051/6812846, Fax 051.6812800
Orari di apertura:
lunedì ore 9-13,
giovedì su appuntamento ore 15-18
e-mail: franco.govoni@comunepersiceto.it

San Giovanni in Persiceto 20/07/2016

Spett. le Sig. Grazioli Luciano

OGGETTO: Nullaosta all'utilizzo del terminale di scarico già predisposto per l'immissione delle acque reflue domestiche derivanti da unità immobiliare residenziale

Vista la richiesta presentata dal Sig. Grazioli Luciano

In qualità di proprietaria dell'immobile sito in :
Sardegna 10/c
San Giovanni in Persiceto

Visto l'elaborato grafico presentato

Visto il regolamento del servizio idrico integrato approvato dall'Assemblea dell'Agenzia d'ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008

Visto il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Vista la convenzione tra Hera S.p.a e Ato 5 vigente

Si esprime per quanto di competenza

Parere Favorevole

All'utilizzo del terminale di scarico esistente e dotato di Sifone Firenze ispezionabile, per l'immissione delle sole acque reflue assimilabile alle domestiche ai sensi dell' art.101 comma 7 del D.lgs. 152/2006 lettera E, derivanti dall'unità immobiliare sita in Via Sardegna 10/c a San Giovanni in Persiceto , al collettore fognario di acque nere di via Sardegna e afferente al depuratore comunale, salvo i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni disposizione in vigore

AOO Comune di San Giovanni in Persiceto
Codice Identificativo SGIOVPTO
Sede Comunale, Corso Italia 70 – Fax 051-825024
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
C.F. 00874410376 – P. IVA. 00525661203
e-mail: urp@comunepersiceto.it
sito: www.comunepersiceto.it

Prat.	Prot. N.*	Classif
Rif. Vs	doc n.	Del
Ns. prot n.	Del	

*Si prega cortesemente il destinatario di citare il suindicato numero di protocollo nella futura corrispondenza indirizzata all'ente

Affinchè il presente atto sia valevole quale certificato di conformità dell'allacciamento fognario dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni

- a) Sul terminale di scarico esistente , prima dell'allacciamento al collettore pubblico , a "valle" dell'esistente sifone Firenze , dovrà essere presente o eventualmente collocata una valvola antiriflusso di diametro pari all'immissione esistente(160mm), collocata in un pozzetto ispezionabile , posto in proprietà di pertinenza
- b) E' fatto obbligo, di denunciare ogni variazione in rapporto alla qualità e quantità dello scarico, come pure di comunicare ogni e qualsiasi variante da apportare alle condotte di scarico, ovvero ogni o qualsiasi difetto o guasto che si verificasse nelle condotte stesse sino al punto di recapito della condotta nella pubblica fognatura.
- c) Per l'eventuale tratto di condotta ricadente sul suolo pubblico, gli scavi relativi dovranno essere richiusi con impiego esclusivo di materiale inerte arido (inerte stabilizzato) e il piano stradale dovrà essere ripristinato nelle canalizzazioni primitive con impiego di adeguato materiale bituminoso dello spessore di cm. 10 (dieci); per i successivi 2 (due) anni dovranno essere effettuati tutti i lavori di manutenzione necessari ad evitare che il tratto interessato dagli scavi si abbassi a causa dell'assestamento del terreno; prima di iniziare i lavori di scavo si dovranno assumere le necessarie informazioni circa l'esistenza di servizi nel sottosuolo (acqua, gas, fogne, Enel, Telecom).
- d) Si dovranno prendere gli opportuni accordi con l'Ufficio Comunale di Polizia per quanto riflette occupazione anche temporanea del suolo pubblico.
- e) L'Ufficio Ambiente Comunale è a disposizione per chiarimenti su eventuali problemi che dovessero insorgere durante il corso dei lavori.
- f) Il presente nullaosta è soggetto a revoca da parte dell'Amministrazione Comunale e dell' Ente Gestore (Hera) qualora il concessionario non rispetti le modalità prescritte nel nullaosta medesimo , ovvero non ottemperi a tutte le prescrizioni di legge o di regolamento vigenti ed alle disposizioni successive che l'Amministrazione Comunale e L' Ente Gestore (Hera) ritenesse di dover impartire.

E' fatto obbligo di:

- 1) richiedere una nuovo nullaosta qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione.
- 2) notificare al Comune qualsiasi variazione attinente alla qualità dello scarico;
- 3) notificare al Comune ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile e/o la persona titolare o legale responsabile dello scarico.
- 4) di scaricare nella fognatura in oggetto le sole acque nere, i pluviali debbono essere scaricati nelle apposite fognature per acque bianche**

Si avverte che:

AOO Comune di San Giovanni in Persiceto
Codice Identificativo SGIOVPTO
Sede Comunale, Corso Italia 70 – Fax 051-825024
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
C.F. 00874410376 – P. IVA. 00525661203
e-mail: urp@comunepersiceto.it
sito: www.comunepersiceto.it

Prat.	Prot. N.*	Classif
Rif. Vs	doc n.	Del
Ns. prot n.	Del	

*Si prega cortesemente il destinatario di citare il suindicato numero di protocollo nella futura corrispondenza indirizzata all'ente

- ◆ il Comune e l'Ente Gestore è autorizzato a fare effettuare, all'interno dell'insediamento, tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione di scarichi;
- ◆ il presente nullaosta sarà revocato in caso di mancata ottemperanza alle prescrizioni sopra indicate, nei tempi e con le modalità prescritte ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;
- ◆ l'inosservanza delle prescrizioni, indicate nel presente nullaosta, determinerà anche l'applicazione delle sanzioni amministrative, pecuniarie e penali previste dalla normativa vigente;
- ◆ il presente nullaosta è riferito esclusivamente al terminale di cui alla domanda richiamata in premessa, come individuato nella planimetria in atti, per cui eventuali altri terminali, pur provenienti dallo stesso insediamento, dovranno ricevere nuovo nullaosta

X Il Responsabile del Servizio
 Lorena Zanni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.